



REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO N. 6**  
**“AGRICOLTURA, FORESTE E FORESTAZIONE”**

**Decreto Dirigente Generale**

*Assunto il 11 ottobre 2010 Prot n° 1759*

SERVIZIO N° \_\_\_\_\_  
CODICE N° \_\_\_\_\_

SETTORE N° 3

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

N° 14372 DEL 18 Ottobre 2010

**Oggetto:** PSR 2007-2013- Modifiche al paragrafo 4.1.10 delle Disposizioni Procedurali di cui all'Avviso Pubblico approvato DDG n. 588 del 2 Febbraio 2009.

<i>Settore ragioneria</i> <i>Ai sensi dell'art. 44 della L.R. n.8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.</i> <i>Il Dirigente del Settore</i>	Publicato sul BURC n. 43 del 29/10/2010 Parte III
---	--

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la L.R. del 13.05.1996 n° 7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

**VISTO** l’art. 1 del D.P.G.R n° 354 del 24/06/99 relativo alla separazione delle attività amministrative di indirizzo e di controllo da quelle della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 12/12/2000;

**VISTA** la D.G.R. n. 387 del 17/05/2010 con la quale il Prof. Giuseppe Zimbalatti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Agricoltura, Foreste e Forestazione e successiva integrazione D.G.R. 452 del 22/06/2010;

**VISTA** la L.R. n.7 del 13/05/96 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;

**VISTA** la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13/05/96 e dal D.Lgs n.29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (CE) del Consiglio 20 Settembre 2005, n. 1698, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);

**VISTO** il Regolamento (CE) del Commissione 7 dicembre 2006, n. 1975, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello Sviluppo Rurale;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.760 del 12/12/2007 di adozione del P.S.R. Calabria 2007/2013;

**VISTA** la Delibera del Consiglio Regionale della Calabria n.240 del 18/03/2008 di approvazione del P.S.R. 2007/2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 6007 del 29 novembre 2007 di approvazione del P.S.R. 2007/2013 della Regione Calabria, presupposto necessario per l’operatività degli interventi;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2010) 1164 del 26/02/2010 che da ultimo ha approvato il Programma Sviluppo Rurale Calabria 2007-2013;

**VISTI** gli artt. 53 e 54 del Reg. (CE) 1974/2006 della Commissione Europea del 15/12/2006, recanti disposizioni in merito a “*Costi standard, ipotesi standard di mancato guadagno e contributi in natura*”;

**VISTO** il DDG n. 10100 del 24 luglio 2008 con cui è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di aiuto relative all’attuazione delle Misure 111, 112, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 124, 125 e 133 afferenti all’Asse I “*Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale*” e delle Misure 216, 223, 226 e 227 afferenti all’Asse II “*Miglioramento dell’ambiente e dello spazio rurale*”;

**VISTO** il DDG n. 588 del 2 Febbraio 2009 con cui sono state riapprovate le Disposizioni attuative e le Disposizioni procedurali di cui all’Avviso pubblico - DDG n. 10100 del 24 Luglio 2008;

**CONSIDERATO CHE** l’art. 53 del Reg. (CE) 1974/2006 consente di fissare l’entità del sostegno di cui agli artt. 31, da 37 a 41 e da 43 a 49 del Reg. (CE) n. 1698/05, sulla base di costi standard e di ipotesi standard di mancato guadagno. Fatte salve le norme sostanziali e procedurali in materia di aiuti di Stato, il primo comma si applica anche agli investimenti relativi alla

manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio naturale, nonché allo sviluppo di siti di grande pregio naturale, di cui all'articolo 57, lettera a), del Reg. (CE) n. 1698/05”;

**CONSIDERATO CHE** le Disposizioni Procedurali, di cui al DDG n. 588 del 02/02/2009, disciplinano al paragrafo 4.1.10 “*Fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro*” le “*prestazioni non retribuite (lavori in economia)*”;

**RITENUTO CHE** l'applicazione di quanto riportato nel paragrafo in questione esclude il contributo in natura dal finanziamento pubblico, penalizzando le misure che hanno un tasso di cofinanziamento pubblico elevato, come gli investimenti non produttivi e i lavori forestali (tra l'70 e il 100% di contributo pubblico), sia per i privati che per gli enti pubblici;

**SI RENDE NECESSARIO** pertanto, esclusivamente per le misure di cui all'art.53 del Reg. (CE) 1974/2006 e precisamente 216-221-223-226 e 227, derogare alla formula relativa al calcolo del contributo in natura finanziabile riportata al paragrafo 4.1.10 integrandolo per come di seguito riportato:  
*omissis.....*

“Tuttavia, è possibile derogare alla suddetta formula per determinate misure di investimento in cui è previsto un contributo pubblico tra il 70 ed il 100% del valore dell'investimento, quali 216-221-223-226 e 227. Ovvero, in applicazione all'articolo 53 del Reg. (CE) n. 1974/06, l'entità del sostegno viene calcolata sulla base di costi standard e di ipotesi standard di mancato guadagno (per es. attraverso l'utilizzo di tariffari regionali etc.)”;

**SI RITIENE OPPORTUNO** di applicare tale deroga anche alle domande di aiuto presentate a valere sul triennio 2007-2009 e l'annualità 2010 perché tale previsione non lede in alcun modo l'interesse di terzi;

**ACQUISITO** il Parere favorevole di coerenza programmatica espresso con nota prot. 422 del 06/10/2010 dall'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;

**SU PROPOSTA** del Dirigente del Servizio del Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione

## **D E C R E T A**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare la modifica proposta alle Disposizioni Procedurali di cui all'Avviso Pubblico approvato DDG n. 588 del 2 Febbraio 2009, con cui sono state riapprovate le Disposizioni attuative e le Disposizioni procedurali di cui all'Avviso pubblico - DDG n. 10100 del 24 Luglio 2008, nello specifico:
  - di derogare, esclusivamente per le misure di cui all'art.53 del Reg. (CE) 1974/2006 e precisamente 216-221-223-226 e 227, alla formula relativa al calcolo del contributo in natura finanziabile riportata al paragrafo 4.1.10 integrandolo per come di seguito riportato: *omissis.....*”Tuttavia, è possibile derogare alla suddetta formula per determinate misure di investimento in cui è previsto un contributo pubblico tra il 70 ed il 100% del valore dell'investimento, quali 216-221-223-226 e 227. Ovvero, in applicazione all'articolo 53 del Reg. (CE) n. 1974/06, l'entità del sostegno viene calcolata sulla base di costi standard e di ipotesi standard di mancato guadagno (per es. attraverso l'utilizzo di tariffari regionali etc.)”;
  - Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Dirigente del Settore 3

Dott. Alessandro Zanfino

ZIMBALATTI